



## **PADRE “NOSTRO”!**

### **1. Invocare lo Spirito Santo. (favorire la preghiera comunitaria e spontanea)**

*Tu che sei amore in tutta la tua persona, l'Amore unico e ideale, vieni a trasformare in amore tutta la nostra vita. Donaci di amare alla maniera di Dio, il quale non mette limiti all'apertura del suo cuore.*

*Donaci di amare ad esempio di Cristo, che ha testimoniato all'umanità una bontà mirabile offrendo per essa il sacrificio della vita.*

*Donaci di amare con tutta la spontaneità del nostro essere, ma insieme con tutta l'energia spirituale che ci viene da te.*

*Donaci di amare in maniera sincera e disinteressata. Donaci di amare prodigandoci volentieri e senza attendere ricompensa, dimenticando ciò che diamo e ciò che sopportiamo.*

*Donaci di amare con pazienza instancabile, senza irritarci dei difetti altrui e dei torti ricevuti.*

*Donaci di amare e di crescere sempre più nell'amore, facendoci scoprire progressivamente tutto ciò che esige quell'amore perfetto che si trova solo in te.*

*Donaci di trovare la nostra gioia nell'amore e di cercare la nostra vera felicità nel far contenti gli altri.*

### **2. Il buon samaritano - Papa Francesco**

*«Questa parabola è un'icona illuminante, capace di mettere in evidenza l'opzione di fondo che abbiamo bisogno di compiere per ricostruire questo mondo che ci dà pena. Davanti a tanto dolore, a tante ferite, l'unica via di uscita è essere come il Buon Samaritano» (FT 67). Il protagonista della parabola ci manifesta la compassione e la tenerezza di Dio, ci dice che la fraternità è la migliore possibilità per crescere e vivere come persone e come società, ci aiuta a pensarci come fratelli nella stessa casa comune.*

*«l'esistenza di ciascuno di noi è legata a quella degli altri; la vita non è tempo che passa, ma tempo di incontro» (FT 57). Il Buon Samaritano è colui che sa «vedere l'altro» nella necessità perché lo guarda con il cuore e quindi osa amare, è colui che «dona del suo tempo» per farsi prossimo, è colui che «si fa incontro» per prendersi cura del debole, è colui che si fa «dialogo e relazione» per includere altri nel suo compiere il bene.*

*«Gesù non ci chiama a domandarci chi sono quelli vicino a noi, bensì a farci noi vicini, prossimi» (FT 80).*

*«E' l'amore che rompe le catene che ci isolano e ci separano, gettando ponti; è l'amore che ci permette di costruire una grande famiglia in cui tutti possiamo sentirci a casa [...]. Amore che sa di compassione e di dignità» (FT 62).*

Trasformare il nostro cuore e il nostro modo di vedere e di operare è la conversione a cui siamo chiamati. Il Samaritano non si chiede chi fosse l'uomo ferito, il suo aiuto è disinteressato, generoso, concreto. Il fratello da aiutare non possiamo definirlo o programmarlo, è semplicemente colui che incontri nelle tue giornate e che talvolta necessita di sostegno.

*«Il racconto non fa passare un insegnamento di ideali astratti, né si circoscrive alla funzionalità di una morale etico-sociale. Ci rivela una caratteristica essenziale dell'essere umano, tante volte dimenticata: siamo stati fatti per la pienezza che si raggiunge solo nell'amore.» (FT 68).*

L'amore sociale è *«la forza capace di suscitare nuove vie per affrontare i problemi del mondo d'oggi e per rinnovare profondamente dall'interno strutture, organizzazioni sociali, ordinamenti giuridici» (FT 183). «Cerchiamo gli altri e facciamoci carico della realtà che ci spetta, senza temere il dolore o l'impotenza, perché lì c'è tutto il bene che Dio ha seminato nel cuore dell'essere umano» (FT 78).*

Noi, *«non possiamo rinunciare a questo altissimo obiettivo» (FT 190): avere Dio nel cuore e farci prossimi all'umanità per creare legami di fraternità.*



**3. DOMANDE PER LA CONDIVISIONE** (si suggerisce scegliere una o due)

- Possiamo condividere qualcosa che mi abbia colpito particolarmente dell'insegnamento o qualche frutto.
- Ho fratelli e sorelle? Cosa posso imparare da quel legame naturale? Sia dalle cose belle come dalle difficoltà.
- LA COMUNITA' UMANA: in quale modo posso essere costruttore di fraternità? Quali difficoltà trovo in me per impegnarmi a quello?
- LA COMUNITA' CRISTIANA: come mi aiuta? Come contribuisco a rafforzare questo legame nella fede? Come potrei impegnarmi di più? Ho qualche suggerimento da fare?
- VIE CONCRETE PER CREARE E RAFFORZARE LA FRATERNITA': vicinanza, amabilità e prontezza. In quale di queste attitudini sento che posso crescere? Come potrei farlo?

Preghiera finale:

Dio nostro, Trinità d'amore,  
dalla potente comunione della tua intimità divina  
effondi in mezzo a noi il fiume dell'amore fraterno.  
Donaci l'amore che traspariva nei gesti di Gesù,  
nella sua famiglia di Nazaret e nella prima comunità cristiana.  
Concedi a noi cristiani di vivere il Vangelo  
e di riconoscere Cristo in ogni essere umano,  
per vederlo crocifisso nelle angosce degli abbandonati e dei dimenticati di  
questo mondo  
e risorto in ogni fratello che si rialza in piedi.  
Vieni, Spirito Santo!  
Mostraci la tua bellezza riflessa in tutti i popoli della terra,  
per scoprire che tutti sono importanti, che tutti sono necessari,  
che sono volti differenti della stessa umanità amata da Dio. Amen. (Papa Francesco)